



prot. n° 630 del 29 giugno 2016

Al Provveditore dell'A.P. Sardegna  
Cagliari

e.p.c.

Al Capo del DAP  
Ufficio relazioni sindacali  
ROMA

Al Direttore  
CC Cagliari

Alla Segreteria Nazionale UIL PA Polizia Penitenziaria  
ROMA

**OGGETTO: Fesi 2015 , interpretazioni delle Direzioni sulle fattispecie da inserire nella fascia A1, richiesta intervento.**

Egregio Provveditore,

Nonostante in piu' occasioni la scrivente O.S. abbia chiesto un intervento per rendere univoche le interpretazioni sui conteggi delle Direzioni, relative il FESI 2015, diverse Direzioni continuano nelle loro personali interpretazioni che riteniamo non coincidenti con la circolare emanata dal Dipartimento esplicitata dalla S.V. anche in occasione delle riunioni svolte al Provveditorato sul FESI decentrato.

Nel caso specifico ci è stato riferito da fonti ufficiose che la Direzione della Casa Circondariale di UTA abbia inserito nella fascia A2 i posti di servizio del controllo cucina detenuti, del controllo M.O.F., e del controllo colloqui, nonostante siano posti di servizio Istituzionali, ricompresi nel D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, art. 34 e svolgano i turni antimeridiani e pomeridiani.

Considerato che nel verbale della riunione al Provveditorato, malgrado la nostra richiesta, inspiegabilmente non è stata riportata la parte dove la S.V. aveva ritenuto corretta l'interpretazione della UIL, si chiede un Suo intervento presso le Direzioni affinché la circolare Dipartimentale sul FESI venga ottemperata nella maniera corretta ed i posti di servizio sopra citati vengano inseriti nella fascia A1.

In attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

**Il segretario Generale della Sardegna**

**Michele CIREDDU**

